

Il convegno "**Inceneritore Marangoni: tutte le ragioni dell'incompatibilità**", tenutosi il 28 novembre in un auditorium comunale insolitamente a corto di posti in piedi, ha perfettamente promosso in prima istanza la partecipazione popolare ricercata dai suoi promotori, *RETUVASA, Anagni Viva, DAS, Comitato Osteria della Fontana, Comitato Vox Populi Anagninae, Comitato Ponte del Papa*. **Importante la presenza di numerosi cittadini della zona "Quattro strade"**, in prima fila nella contaminazione da diossina e PCB, ai cui dubbi, perplessità e interrogativi speriamo di aver cominciato a rispondere.

L'intervento dell'**ing. Piergiorgio Rosso**, esperto di inceneritori, è stato di rara chiarezza e sintesi. Ha convinto il pubblico sul bilancio fallimentare in termini energetici, economici e soprattutto ambientali dell'attività degli inceneritori in generale, e in particolare ha illustrato tutte le criticità del progetto-pilota a livello nazionale dell'inceneritore anagnino di car-fluff, nonché ha ricordato l'esistenza di tecnologie alternative per il riciclo del residuo della rottamazione degli autoveicoli. Prossimamente elaboreremo dei materiali informativi che sintetizzino i rilievi dell'ing. Rosso.

L'appassionato intervento di **Valentina Romoli**, coordinatrice del centro di azione giuridica di Legambiente, ha ben trasmesso l'invito a una partecipazione attiva della cittadinanza nella segnalazione dei reati ambientali.

Il **dott. Osvaldo Caperna** del servizio veterinario della ASL di Anagni-Alatri, molto stimato per il suo lavoro onesto e scrupoloso "sul campo", ha ben ripercorso l'iter delle analisi condotte sul territorio contaminato. L'impegno della ASL di Frosinone è stato ribadito dal direttore del servizio prevenzione, **dott. Pizzutelli**.

Positivo l'impegno ribadito dal **sindaco di Anagni** e dall'**assessore provinciale all'ambiente Fabio De Angelis** a un monitoraggio sistematico e continuo a 360 gradi del territorio, a partire dall'area contaminata, in collaborazione con ASL e ARPA, e il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste. Così come positiva è stata la chiara affermazione che nel caso l'inceneritore di car-fluff non risulti, come pare sinora, compatibile con l'ambiente e la salute della cittadinanza, i voti di Comune e Provincia saranno decisivi nella bocciatura del progetto in Conferenza dei servizi. Ci sembra inoltre di vedere nel sindaco la determinazione a rimuovere la causa della contaminazione, qualunque essa sia. Il che secondo noi significa affrontare la questione dell'impatto ambientale dell'inceneritore di pneumatici.

**Tutte le associazioni ambientaliste hanno infine ribadito l'importanza di effettuare analisi biologiche sulle persone, oltre che sugli animali, in riferimento alla contaminazione in corso. Nonché di conseguire finalmente un registro provinciale epidemiologico, specie per le patologie tumorali.**

Ringraziamo molti presenti per i cui interventi non è rimasto tempo disponibile, tra cui gli assessori e i consiglieri comunali, il presidente provinciale delle associazioni di volontariato Francesco Notarcola, il presidente provinciale dell'associazione Codici Luigi Gabriele.

Vogliamo concludere con una significativa affermazione del consigliere regionale Ivano Peduzzi: "*le imprese a volte dicono esplicitamente che un progetto è indicato in un determinato sito per la scarsa reattività dei cittadini*". Ci sembra che la reattività anagnina stia crescendo, e siamo lieti di esserne corresponsabili.

Anagni, 3 dicembre 2009

---

**RETE PER LA TUTELA DELLA VALLE DEL SACCO**

**PRESIDENTE: 3356545313 – VICEPRESIDENTE: 3924810803 - SEGRETERIA - UFFICIO STAMPA: 3491331543-3927729370**

**NODI LOCALI**

**MONTI PRENESTINI: 3394195961**

**COLLEFERRO: 3356545313**

**ANAGNI: 3924810803**

**FERENTINO: 3389779412**

**EMAIL: [retuvasa@gmail.com](mailto:retuvasa@gmail.com) – WEB: [www.retuvasa.org](http://www.retuvasa.org)**